

PROGETTO
FOTOGRAFICO
COLLETTIVO
NAZIONALE

AGROSFERA



2026

Storie
di tradizione
e innovazione

www.fiaf.net/agrosfera



FEDERAZIONE
ITALIANA
ASSOCIAZIONI
FOTOGRAFICHE
ETS

20
2005
2025



CENTRO ITALIANO
DELLA FOTOGRAFIA D'AUTORE

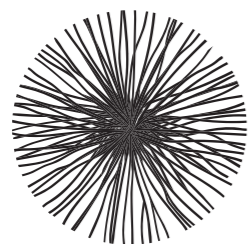
I PROGETTI REALIZZATI

**IMMAGINI
del
GUSTO**
percorsi contemporanei sul cibo

2008: Immagini del Gusto



2011: Passione Italia



TANTI PER TUTTI
viaggio nel volontariato italiano

2016: Tanti per Tutti



la famiglia in Italia

2017: La Famiglia in Italia

**AMBIENTE CLIMA
FUTURO COO**

2022: Ambiente Clima Futuro

**OBIETTIVO
italia**
censimento fotografico

2023: Obiettivo Italia

L'IDEA

A **GROSFERA - Storie di Tradizione e Innovazione:** il nuovo Progetto Fotografico Collettivo Nazionale della FIAF per il 2025-2026 si incentra sul Settore Agroalimentare. Il tema è di straordinaria attualità per il nostro Paese e offre un'opportunità di riflessione su un settore portante della nostra economia che ha svolto e continua a svolgere un ruolo primario nella nostra realtà nazionale. L'Italia vanta una forte matrice rurale, ed è capace oggi di mantenere le proprie radici quanto di guardare al futuro e alle tante tendenze e trasformazioni in atto che stanno ridisegnando il volto del Settore.

La FIAF si è sempre distinta per le sue campagne fotografiche in grado di fornire uno spaccato della nostra Penisola dal forte risvolto sociale e culturale, e anche oggi si dimostra attenta alla crucialità di un settore responsabile di una larga quota del PIL nazionale, ciò grazie al lavoro di una fetta consistente della popolazione italiana.

Grazie alle decine di migliaia di fotografi iscritti ai 500 Circoli fotografici italiani, ancora una volta la Federazione Italiana Associazioni Fotografiche realizzerà una straordinaria documentazione e interpretazione di tutti gli aspetti connessi a un tema che definisce fortemente il nostro Paese.

LA TEMATICA

A **GROSFERA - Storie di Tradizione e Innovazione:** il titolo evoca immediatamente l'ambito immenso e multiforme del Settore Agroalimentare, da intendersi in senso ampio, includendo ogni forma di sostentamento che l'uomo riesce a trarre dall'ambiente grazie al suo lavoro. Sarà quindi trattato ogni settore economico che riguardi i prodotti alimentari: il Settore Agroalimentare abbraccia infatti tutte le diverse fasi della filiera del cibo, dall'agricoltura e allevamento, passando per l'industria alimentare, fino al commercio, alla grande distribuzione e ai servizi di ristorazione.

L'idea principale è quella di raccontare le storie di donne e di uomini che hanno dedicato, dedicano e dedicheranno la propria vita alla terra, alle coltivazioni, agli allevamenti, al ripopolamento delle montagne. Insieme possiamo analizzare il mondo contadino, gli allevatori, l'agricoltura 4.0, il mare e le capitanerie di porto, le unità e le tutele forestali, ambientali e agroalimentari, le produzioni alimentari, ma anche le popolazioni montane, le tradizioni, gli usi e i costumi, l'imprenditoria del turismo degli agriturismi e dei B&B.

All'interno di questa sfera così ampia, emergono tematiche tangenti, altrettanto importanti e stratificate, che potranno essere oggetto della presente campagna fotografica: la sicurezza alimentare, la resilienza dell'agricoltura, le pratiche che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici, la sostenibilità dello sviluppo agricolo, la gestione delle risorse naturali, le zone naturali svantaggiate, la tutela della biodiversità, l'antropizzazione in relazione alla tutela di habitat, territori e paesaggi, i giovani in agricoltura, l'imprenditoria agricola, la risposta dell'agricoltura e del settore agroalimentare in materia di alimentazione e salute, la corretta alimentazione e l'educazione alimentare, gli sprechi alimentari, il benessere degli animali, la prevenzione delle patologie e malattie sociali legate all'alimentazione, le tradizioni alimentari e la cultura legata al cibo, i prodotti tipici, la valorizzazione delle innovazioni e delle tecnologie che favoriscono un'alimentazione sana, i Presidi Slow Food, l'agricoltura sociale.

GLI ANTECEDENTI STORICI

La Storia della Fotografia è costellata di esempi elevati di declinazione del tema, tra i quali spicca la monumentale campagna fotografica della Farm Security Administration. Sotto la direzione di Roy Stryker e con il contributo di autori del calibro di Walker Evans e Dorothea Lange, negli Anni Trenta e Quaranta del Novecento prese vita una monumentale opera fotografica collettiva che produsse diverse centinaia di migliaia di negativi in bianco e nero e a colori, oltre a materiale video.

In un'epoca di crisi economica dovuta al crollo delle Borse del 1929 combinata con un cataclisma ambientale dovuto a errate pratiche agricole che dal 1931 al 1939 provocò siccità prolungata, tempeste di sabbia e conseguente improduttività dei terreni nell'area delle Grandi Pianure, milioni di persone persero ogni forma di sostentamento e abbandonarono un'area immensa denominata *Dust Bowl* (termine che designa anche gli eventi atmosferici e la catastrofe ecologica), un tempo prateria e poi granaio d'America spazzato via da tempeste di sabbia e polvere, tra Nebraska, Colorado, New Mexico, Oklahoma, Arkansas e Texas. Fu un esodo di massa verso Ovest, alla ricerca di lavoro agricolo e di sicurezza alimentare. Il New Deal pose in essere una serie di programmi di ricollocazione degli agricoltori, di sicurezza rurale e rieducazione agricola che lentamente consentì di attuare pratiche rispettose dell'ambiente e in grado di produrre sussistenza.

La pagina di grande Fotografia sociale e documentaria della FSA, tramite una narrativa incentrata sull'essere umano e le sue vicende, rappresenta ancora oggi una lezione di impegno civile e umanista in grado di sensibilizzare all'importanza del tema dell'agricoltura, dell'ecologia e della sicurezza alimentare. La documentazione fotografica risultante resta una straordinaria testimonianza autoriale, informativa ed emotiva insieme, da parte di fotografi considerati oggi Maestri assoluti del Novecento; alcune delle loro immagini, tra cui la *Madre Migrante* di Dorothea Lange del 1936, sono divenute iconiche, e costituiscono un monito ineludibile di grande attualità. (Claudia Ioan)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Nel solco delle iniziative precedenti volte ad esplorare la società italiana attraverso la ricerca fotografica, la FIAF presenta **“AGROSFERA. Storie di tradizione e innovazione”**, un progetto che documenterà il vitale settore agroalimentare italiano. Utilizzando una vasta gamma di approcci fotografici e audiovisivi – dal reportage al racconto autoriale, dalla Staged Photography alla fotografia concettuale – si intende offrire una narrazione complessa e molteplice delle pratiche sostenibili e innovative così come della preservazione delle tradizioni.

Prima Fase (2025): Divulgazione e Engagement

• Lancio e divulgazione del tema

In questa fase iniziale, la comunicazione rivestirà un ruolo centrale per sensibilizzare e coinvolgere gli autori di opere fotografiche e audiovisive ed il pubblico. I **Testimonial** FIAF avranno il compito di promuovere il progetto a livello locale e nazionale, stimolando il dialogo e la partecipazione attiva dei fotografi e delle associazioni locali.

• Supporto formativo e operativo tramite piattaforma online

Attraverso il sito dedicato www.fiaf.net/agrosfera, gli articoli sui blog dei Dipartimenti Didattica, Cultura e DIAF-Audiovisivi e gli articoli di approfondimento sulla rivista FOTOIT saranno forniti spunti culturali e creativi per agevolare la realizzazione delle opere.

Seconda Fase (2026): Esposizioni e Convegni

• Mostra Nazionale e esposizioni locali

Il culmine del progetto sarà l'inaugurazione della Mostra Nazionale presso il CIFA di Bibbiana, contemporaneamente a circa 150 mostre locali. Questa rete espositiva non solo valorizzerà le opere prodotte ma anche stimolerà un dialogo capillare e profondo su tutto il territorio nazionale.

• Iniziative culturali e convegnistica

Completano il quadro degli eventi una serie di incontri pubblici, dibattiti e convegni tematici che approfondiranno le questioni emergenti dalle opere fotografiche.

Obiettivi e Impatti

- 1. Documentare e testimoniare:** creare un archivio visivo che serva da testimonianza dettagliata, a più voci, delle pratiche agroalimentari contemporanee.
- 2. Engagement e sensibilizzazione:** coinvolgere diversi strati della popolazione nel dialogo sull'importanza di pratiche sostenibili e innovative nel settore agroalimentare.
- 3. Promozione della cultura fotografica:** utilizzare la fotografia e gli audiovisivi come strumento di indagine e espressione culturale, stimolando la ricerca, la creatività e la riflessione critica tra i partecipanti.
- 4. Valorizzazione del territorio:** utilizzare le mostre e gli eventi per promuovere il dialogo culturale e la coesione sociale, contribuendo al riconoscimento delle diversità e delle potenzialità locali.

In questa nuova iniziativa, **“AGROSFERA”** si propone di offrire una visione rinnovata e profonda del settore agroalimentare, fondamentale motore trainante dell'economia nazionale.

L'ANALISI SCIENTIFICA

Il progetto fotografico collettivo nazionale **“AGROSFERA. Storie di tradizione e innovazione”** non è solo una testimonianza visiva del sistema agroalimentare italiano, ma anche un'occasione di studio e di analisi scientifica. Le immagini raccolte offriranno una panoramica concreta sulle tradizioni agricole, sulle innovazioni tecnologiche e sulla qualità della vita di chi lavora nel settore.

Il materiale prodotto sarà un punto di partenza per approfondimenti in diversi ambiti: oltre che sociologico, per esaminare le condizioni di produttori e consumatori, ma anche per analizzare le dinamiche di influenza reciproca tra chi produce e chi consuma. Da un lato, la crescente consapevolezza del consumatore finale e la sua attenzione alla qualità, alla sostenibilità e all'etica del lavoro stanno orientando le scelte produttive. Dall'altro, le condizioni lavorative e i modelli produttivi impattano direttamente sull'offerta e sul mercato, determinando ciò che viene reso disponibile e influenzando l'evoluzione del settore agroalimentare.

L'analisi scientifica e ambientale permetterà invece di valutare le sfide della sostenibilità e il ruolo delle nuove tecnologie nel garantire equilibrio tra produttività e rispetto per l'ecosistema.

I risultati di questa ricerca visiva saranno valorizzati attraverso **conferenze, incontri e dibattiti con esperti del settore**, che contribuiranno a una lettura approfondita delle dinamiche in corso. La fotografia, in questo contesto, diventa uno strumento di conoscenza, capace di stimolare riflessioni e di favorire un confronto tra discipline diverse per comprendere meglio il futuro dell'agricoltura e dell'alimentazione in Italia.

ATTIVITÀ PREVISTE

Le attività previste per il progetto nazionale sono:

- **Un grande evento nazionale:** la **MOSTRA NAZIONALE** presso il **Centro Italiano della Fotografia d'Autore di Bibbiena**, con inaugurazione il **19 settembre 2026**. Un'esperienza espositiva d'eccezione curata direttamente dalla Federazione, per valorizzare il progetto nella sua massima espressione.
- **Un catalogo esclusivo:** il **CATALOGO DELLA MOSTRA NAZIONALE** raccoglierà tutte le opere selezionate da una commissione esperta, offrendo una testimonianza visiva e duratura del progetto.
- **Un movimento diffuso:** oltre **150 MOSTRE LOCALI** in tutta Italia, curate direttamente dalle associazioni territoriali, dai singoli fotografi e dai gruppi autonomi. Le esposizioni saranno inaugurate nel **settembre 2026**, in concomitanza con la mostra nazionale, creando un grande evento fotografico su scala nazionale.
- **Un volume dedicato:** il **LIBRO DELLE MOSTRE LOCALI** raccoglierà una selezione delle immagini più rappresentative esposte nelle varie sedi, su proposta dei singoli organizzatori, per documentare l'ampiezza e la ricchezza del progetto.

UNA STRUTTURA SOLIDA PER UN GRANDE PROGETTO

A **GROSFERA - Storie di tradizione e innovazione** si avvale di un'organizzazione solida e ramificata su tutto il territorio italiano, capace di garantire la massima diffusione e partecipazione. Un modello di gestione che assicura una copertura efficace a livello locale, regionale e nazionale, offrendo un'opportunità unica di coinvolgimento per autori, associazioni fotografiche e pubblico.

Un'organizzazione centrale strategica

- **Un Comitato Scientifico di alto profilo**, composto da personalità di spicco della cultura fotografica italiana, garantisce autorevolezza e qualità ai contenuti.
- **Il Comitato Organizzatore**, coordina l'intero progetto, definisce le linee guida culturali e operative, supervisiona la raccolta del materiale fotografico e ne cura la selezione per le esposizioni nazionali e locali.
- **Un'infrastruttura digitale dedicata**, con un sito web esclusivo per gestire tutte le fasi del progetto e aggiornare in tempo reale i partecipanti e il pubblico.

Una rete operativa capillare

- **500+ circoli FIAF e oltre 5.000 associati** impegnati attivamente nel progetto.
- **Coordinatori Regionali in tutte le regioni italiane**, responsabili della promozione e organizzazione locale.
- **Rappresentanti d'Area in ogni provincia**, per garantire il supporto ai circoli, la gestione logistica e il coordinamento delle mostre locali.
- **Dipartimenti FIAF Cultura, Didattica e Audiovisivi e Fotoit**, per assistere gli autori e valorizzare la qualità delle produzioni.

UNA STRUTTURA SOLIDA PER UN GRANDE PROGETTO

Comitato Organizzatore e struttura diffusa

La realizzazione del progetto si basa su un lavoro continuo di informazione e formazione, che coinvolge tutti gli organismi della FIAF. Per garantire la massima diffusione e accessibilità, è stata sviluppata una struttura di supporto ramificata, in grado di raggiungere ogni area del territorio italiano con la massima efficienza.

La struttura organizzativa si articola in due livelli:

- **Comitato Organizzatore** - La direzione centrale dell'evento, che definisce le strategie e coordina ogni fase operativa.
- **Struttura diffusa** - Una rete di supporto regionale, strettamente connessa all'organizzazione centrale, per garantire una presenza attiva e un'efficace gestione territoriale.

UNA STRUTTURA SOLIDA PER UN GRANDE PROGETTO

Il Comitato Organizzatore: il cuore strategico del progetto

Compiti e responsabilità:

- **Pianificazione e promozione** - Sviluppo del progetto, definizione delle tematiche e presentazione ufficiale in ambito FIAF.
- **Comunicazione e coordinamento** - Consolidamento delle informazioni, organizzazione di riunioni periodiche regionali/provinciali e gestione di una rubrica mensile su Fotoit.
- **Gestione digitale** - Creazione di un **sito dedicato** per l'aggiornamento e la gestione di tutte le fasi del progetto.
- **Logistica e organizzazione territoriale** - Supervisione dell'intera rete operativa, coordinamento con i **Coordinatori Regionali** e i **Rappresentanti d'Area** per garantire una distribuzione omogenea sul territorio.
- **Supporto ai partecipanti** - **Distribuzione di un KIT informativo** e promozionale, contenente istruzioni dettagliate e materiali pubblicitari.
- **Selezione e valorizzazione del materiale fotografico e audiovisivo** - Raccolta, organizzazione e armonizzazione dei contenuti da parte di un **comitato scientifico dedicato**.
- **Promozione e visibilità** - Organizzazione della **Mostra Nazionale di Bibbiena** e supporto alle **mostre locali collegate**, con fornitura di materiali promozionali (locandine, inviti, manifesti).
- **Pubblicazioni esclusive:**
 - **Catalogo della Mostra Nazionale**, con testi critici e analitici del progetto e tutte le opere selezionate per l'esposizione presso il centro Italiano della Fotografia d'Autore - CIFA - di Bibbiena (AR).
 - **Libro delle mostre locali**, con una selezione delle opere da parte di associazioni, gruppi o singoli autori.

UNA STRUTTURA SOLIDA PER UN GRANDE PROGETTO

Struttura diffusa: il motore della partecipazione

Una rete attiva e dinamica che permette la piena diffusione del progetto, fornendo informazioni, supporto e coordinamento a ogni livello.

Obiettivi principali della struttura diffusa:

- **Informazione e formazione** - Organizzazione di incontri regionali per spiegare il progetto, chiarire le modalità di partecipazione e monitorare i progressi.
- **Supporto tecnico e organizzativo** - Assistenza nella scelta e nella realizzazione dei temi trattati, oltre a soluzioni per eventuali problematiche logistiche.
- **Incentivazione delle mostre locali** - Coordinamento per garantire che le esposizioni e le proiezioni si svolgano in concomitanza con la **Mostra Nazionale di Bibbiena**, massimizzandone l'impatto.
- **Coinvolgimento attivo** - Promozione della partecipazione alla giornata di inaugurazione presso il **CIFA di Bibbiena**, per un'esperienza immersiva e di grande valore culturale.

SCHEDA DEL PROGETTO

Termine presentazione opere per la selezione nazionale	18 gennaio 2026
Sito	www.fiaf.net/agrosfera
Risultati selezione nazionale per mostra al CIFA	entro giugno 2026
Pubblicazioni	Catalogo Mostra Nazionale (partecipazione gratuita su selezione) Libro Mostre Locali (a pagamento su proposta degli autori)
Periodo di realizzazione del progetto fotografico	da febbraio 2025 a 18 gennaio 2026
Mostra Nazionale presso il CIFA di Bibbiena (AR)	inaugurazione 19 settembre 2026 / chiusura 15 novembre 2026
Mostre Locali	settembre 2026, in concomitanza con la Mostra Nazionale
Luogo di realizzazione del progetto	tutta Italia
Informazioni	CIFA (Centro Italiano della Fotografia d'Autore) Via delle Monache, 2 52011 Bibbiena (Arezzo) Telefax +39 0575 536943 http://www.centrofotografia.org/segreteria@centrofotografia.org
Ideazione ed organizzazione	FIAF e CIFA
Comitato Organizzatore	Roberto Puato, Roberto Rossi, Susanna Bertoni, Claudia Ioan, Cristina Paglionico, Daniela Sidari, Francesca Gambino

UFFICIO STAMPA

Per il nuovo progetto nazionale **AGROSFERA. Storie di tradizione e innovazione**, 6Glab, la divisione di **SEIGRADI** (www.seigradi.com) dedicata al mondo dell'arte, della cultura e della fotografia, si dedicherà alle attività di ufficio stampa con l'obiettivo di **diffondere in tutt'Italia e sulle riviste più importanti** la conoscenza di questo progetto incentrato sulle storie di donne e uomini che hanno dedicato, dedicano e dedicheranno la propria vita alla terra, alle coltivazioni, agli allevamenti, al ripopolamento delle montagne e a tutto ciò che attiene alla catena agroalimentare.

Le attività di 6Glab si concentreranno sui **quotidiani nazionali** come *Il Corriere della Sera*, *La Repubblica*, *Il Sole 24 Ore*, *Il Fatto Quotidiano*, sulle riviste di fotografia come *Il Fotografo*, *Fotocult*, *Fotografare Mag*, *Digital Camera Magazine* ma anche sulle **testate di arte e cultura** come *Arte Magazine*, *Inside Art*, *Artribune*. Ancora, non mancheranno le agenzie stampa, i portali locali e ulteriori riviste verticali in tema con il progetto.

Obiettivo della comunicazione sarà quello di **dare quanto più risalto** possibile al nuovo progetto nazionale della Federazione, ai preziosi partner e sponsor che decideranno di supportarlo e ovviamente ai fotografi che, attraverso le loro immagini, sensibilizzeranno sulla tematica agroalimentare. Si tratta, infatti, di una questione ora come non mai di primaria importanza e anche grazie a questo progetto si spera di aumentare la consapevolezza sull'importanza della salvaguardia e della tutela **dell'intera filiera agroalimentare**, dal suolo alla produzione, trasformazione e distribuzione, a beneficio dell'ambiente, della biodiversità e della qualità della vita di tutti.

UFFICIO STAMPA

6Glab - Il laboratorio delle idee di SEIGRADI

6Glab - Il Laboratorio delle Idee di Seigradi è la divisione dedicata al mondo della **FOTOGRAFIA**, dell'**ARTE** e della **CULTURA** di **SEIGRADI**, un progetto nato da un'idea di **Barbara Gemma La Malfa** nel 2014. Frutto di un'esperienza di quasi 20 anni nella **COMUNICAZIONE** e nella consulenza di marketing a livello internazionale, **6Glab si rivolge ad aziende, artisti, associazioni ed enti non profit** che operano in campo culturale, intendono individuare e sviluppare nuovi progetti, affinare la gestione delle proprie operazioni o dare vita a iniziative culturali o legate al mondo dell'arte e della fotografia.

6Glab nasce per supportare il Cliente in tutte le fasi di avanzamento di un **PROGETTO**, dall'**IDEAZIONE** fino alla sua **EFFETTIVA REALIZZAZIONE** e **COMUNICAZIONE**, con l'obiettivo di mettere in contatto il mondo imprenditoriale con quello culturale e artistico, secondo la mission di **SEIGRADI** che è proprio quella di aiutare i propri Clienti ad individuare i **"SEI PASSAGGI"** per comunicare in maniera efficace con il resto del mondo.

Il team di 6Glab è strutturato per seguire l'evoluzione del mercato e delle dinamiche ad esso connesse e per elaborare idee, progetti e strategie di comunicazione **MIRATE, EFFICIENTI** ed **INNOVATIVE**.

Per conoscerci: www.seigradi.com/6Glab

RASSEGNA STAMPA

IMMAGINE E GUSTO - 2008

IMMAGINI del GUSTO
percorsi contemporanei sul cibo

ART & WINE



il venerdì
di Repubblica



LA NAZIONE

CULTURA & SAPORI
Tutto il gusto in mille scatti
Oggi il via alla mostra fotografica del Cifa. Davide Mengacci testimonial

PASSIONE ITALIA - 2011

Passione ITALIA
Cultura identità e valori

LA DOMENICA
Di Repubblica



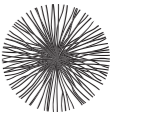
AUTOSCATTO D'ITALIA
Migliaia di foto-scatti il 17 marzo 2011 hanno fotografato e scandalo il centocinquantesimo dell'Unità. Il risultato di quel che simboleggia, una mostra, è un gioiello narrativo di un Paese dalle mille facce

LA DOMENICA
Di Repubblica



RASSEGNA STAMPA

TANTI PER TUTTI VIAGGIO NEL VOLONTARIATO ITALIANO - 2016



TANTI PER TUTTI
viaggio nel volontariato italiano

il Fatto Quotidiano.it

Il volontariato italiano raccontato in un progetto fotografico

Volontariato, fotografie dal mondo delle associazioni nella mostra "Tanti per tutti"



il Giornale.it cronache



la Repubblica

IL FOTOGRAFO

Proposta FIAF: Nasce il progetto fotografico "Tanti per Tutti" per indagare il mondo del volontariato in Italia

LA FAMIGLIA IN ITALIA - 2018



la famiglia in Italia

Wall Street International



Questioni di famiglia

AMICA Rai

Bibbiena: Sono... questioni di famiglie
Al Cifa, una mostra con 200 fotografie

POST

CULTURA | MERCOLEDÌ 12 LUGLIO 2017
Le famiglie italiane, fotografate

Immagini scattate da grandi fotografi dall'Ottocento a oggi, in mostra a Bibbiena fino al 3 settembre

FOTOZONA

La famiglia in Italia

PANORAMA



FC FAMIGLIA CRISTIANA.it



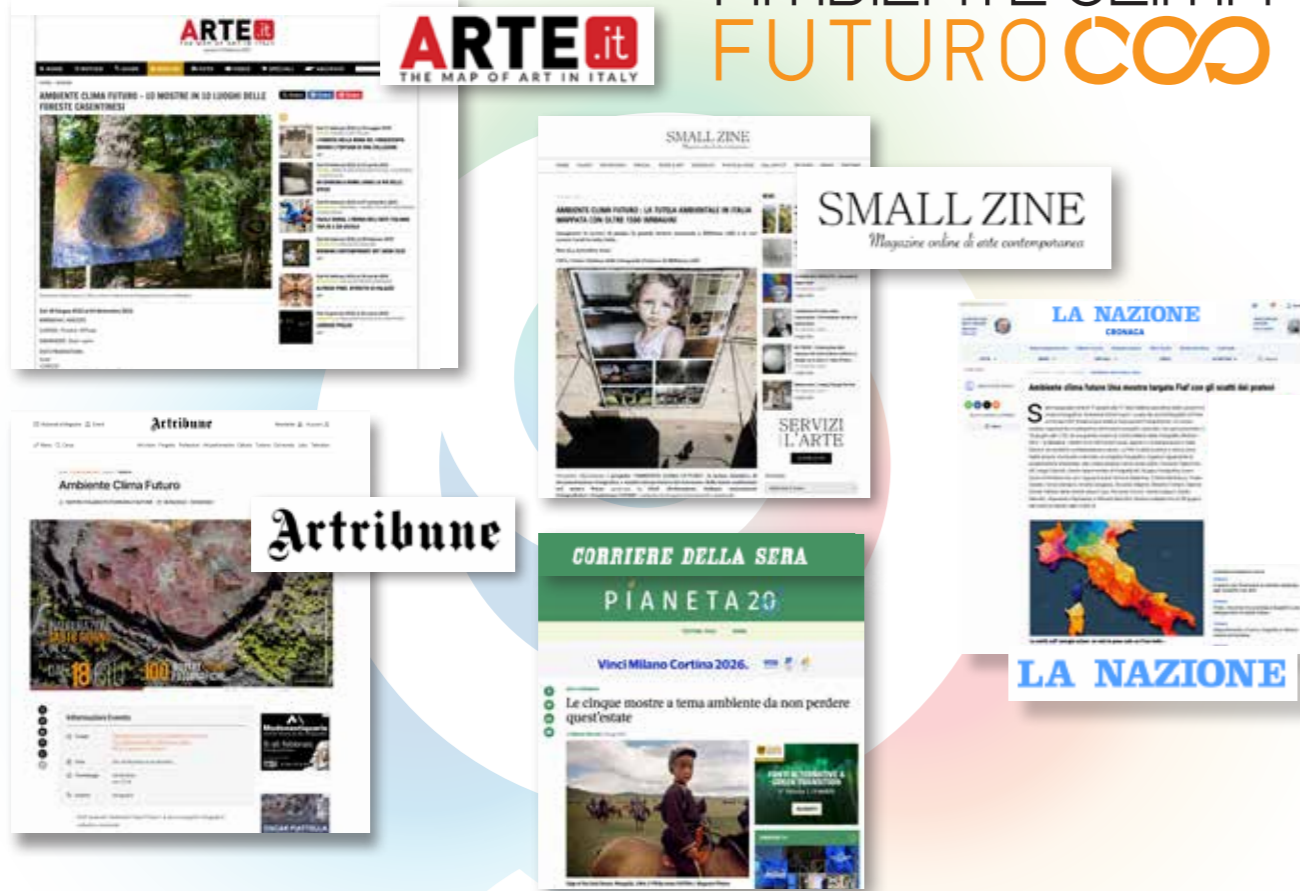
TUTTI I VOLTI DELLA FAMIGLIA ITALIANA

12/05/2017 Apre il 17 a Bibbiena (Arezzo) la mostra "Questioni di famiglia" a cura del Centro italiano della fotografia d'autore. Oltre 200 immagini per dire chi siamo stati e chi siamo diventati. Un anticipo del progetto nazionale "La famiglia in Italia".

RASSEGNA STAMPA

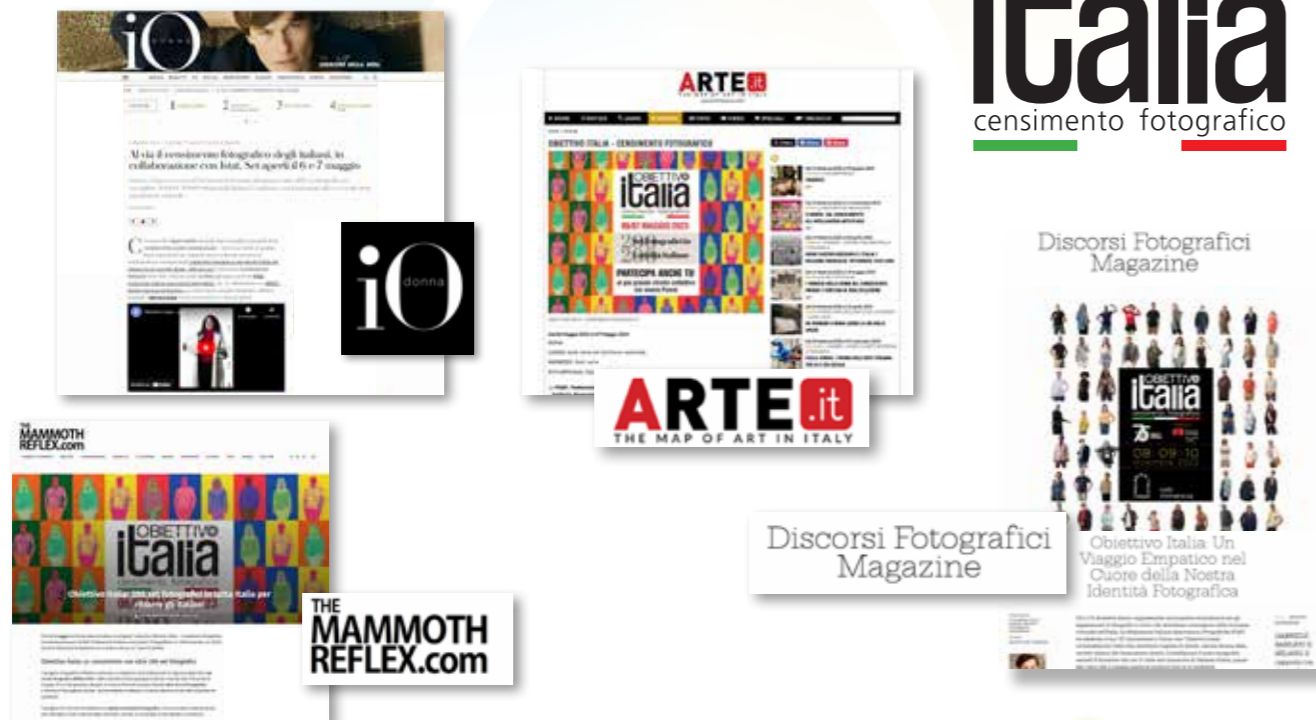
AMBIENTE CLIMA FUTURO - 2022

AMBIENTE CLIMA
FUTURO COO



OBIETTIVO ITALIA - 2023

OBIETTIVO
italia
censimento fotografico



CONTATTI



FEDERAZIONE
ITALIANA
ASSOCIAZIONI
FOTOGRAFICHE
ETS

FIAF - Federazione Italiana Associazioni Fotografiche
Corso San Martino, 8 - 10122 Torino - www.fiaf.net



CIFA - Centro Italiano della Fotografia d'Autore
Via delle Monache, 2, 52011 Bibbiena (AR)
Tel. +39 0575 536943

www.centrofotografia.org - info@centrofotografia.org



scansiona il Qr-code
per accedere al sito
www.fiaf.net/agrosfera

AGROSFERA

PROGETTO FOTOGRAFICO COLLETTIVO NAZIONALE 2026 Storie di tradizione e innovazione

Progetto grafico:
> **Francesca Gambino**, Immedia Editrice

Testi:
> **Susanna Bertoni** (testi di promozione del progetto) - Dirett. Dipartimento Comunicazione FIAF
> **Claudia Ioan** (L'idea; La tematica; Gli antecedenti Storici) - Dirett. Dipartimento Didattica FIAF

PROGETTO
FOTOGRAFICO
COLLETTIVO
NAZIONALE

AGROSFERA



2026

Storie
di tradizione
e innovazione

www.fiaf.net/agrosfera



FEDERAZIONE
ITALIANA
ASSOCIAZIONI
FOTOGRAFICHE
ETS

20
2005
2025



CENTRO ITALIANO
DELLA FOTOGRAFIA D'AUTORE